



INCONTRO OO.SS. / MAE/MIUR DEL 3 FEBBRAIO 2014 : IL NO DELLA UIL SCUOLA SUI CRITERI DI APPLICAZIONE DELLA LEGGE 125 DA PARTE DEL MAE.

Applicazione della legge 125

Non risponde alla volontà del legislatore, secondo la **UIL scuola**, il provvedimento applicativo della Legge 125, da parte del MAE, del MIUR e del MEF, illustrato nel corso dell'incontro, che ha ridotto a solo 18 unità l'invio del personale all'estero per il corrente anno scolastico (vedi rende Noto allegato). Inoltre l'individuazione del personale interessato e le procedure di nomina, appena avviate, non garantiranno l'arrivo dei docenti e dei Ds nominati neanche entro il mese di febbraio, con gravi ripercussioni sul servizio scolastico all'estero.

In tal modo risulta del tutto vanificata la finalità, contenuta nella legge 125, che impone di intervenire “ per specifiche ed insopprimibili esigenze didattiche o amministrative “ , a sostegno delle nostre istituzioni scolastiche all'estero.

Tenuto conto che il contingente scolastico per l'a.s. 2013/14, indicato nel decreto 3515/4017 prevede la copertura finanziaria di n. 800 posti di personale docente e Ata e di n. 32 posti di dirigenti scolastici per un totale di circa 60 milioni di euro, a parere della Uil scuola, con l'attuale organico di personale di ruolo in servizio all'estero, si evidenzia un risparmio di spesa, sul capitolo 2503 del MAE, di circa **10 milioni di euro**. Su tali risparmi di spesa non sono stati ancora forniti, a parere della Uil scuola, adeguati ed esaustivi dati, nè circostanziate ed esaurienti informazioni, più volte richiesti.

Progetti di Miglioramento dell'offerta Formativa

E' stata illustrata la relazione della Commissione tecnica della DGSP sulle proposte presentate e dopo un ampio dibattito, la discussione è stata aggiornata al prossimo incontro previsto il 10 febbraio p.v.

Situazione della scuola italiana di Asmara

La Uil scuola ha ribadito la necessità di un immediato intervento da parte del Mae al fine di evitare che l'applicazione dell'Accordo tecnico determini la chiusura delle attività didattiche nei prossimi mesi, tenuto conto della drammatica situazione creatasi con l'assenza del personale di ruolo e del Dirigente scolastico; a tal fine la Uil scuola ha sollecitato immediate risposte da parte del ministro degli esteri Bonino e del Sott.segr. Agli esteri Giro, anche alle numerose interrogazioni presentate in Parlamento, che denunciano la paralisi delle attività didattiche ad Asmara.

Situazione della scuola italiana di Istanbul

La Uil scuola ha ribadito la richiesta di esaurienti e risposte alla nota delle OO.SS. inviata al Mae sulle conflittualità presenti nella scuola di Istanbul, sia per quanto riguarda il personale di ruolo che il personale supplente; i rappresentanti del MAE hanno garantito che saranno discusse le diverse questioni nel corso della prossima riunione prevista per il 10 febbraio p.v.

Roma 3 febbraio 2014